

INTERNET E POLITICA

**Donald J. Trump** @realDonaldTrump · 11h

...living in the state, no matter who they are or how they got there, will get one. That will be followed up with professionals telling all of these people, many of whom have never even thought of voting before, how, and for whom, to vote. This will be a Rigged Election. No way!

Get the facts about mail-in ballots

11.2K

16.2K

62.2K

Show this thread

**Donald J. Trump** @realDonaldTrump · 11h

There is NO WAY (ZERO!) that Mail-In Ballots will be anything less than substantially fraudulent. Mail boxes will be robbed, ballots will be forged & even illegally printed out & fraudulently signed. The Governor of California is sending Ballots to millions of people, anyone...

Get the facts about mail-in ballots

Il tweet del presidente Usa Donald Trump con la segnalazione (il punto esclamativo) aggiunto dalla società di San Francisco

È la prima volta che la società "corregge" i post del Presidente. La polemica nata per le dichiarazioni contro il voto per posta in California

Scontro con Twitter Trump minaccia di chiudere i social

IL CASO

FRANCESCO SEMPRINI
NEW YORK

In inglese si dice «fact-checking», ovvero «verifica dei fatti». Nel lessico giornalistico è il lavoro di accertamento di avvenimenti e dati presentati in un testo. Ora, cosa succede se la «verifica dei fatti» viene ri-

chiesta nei confronti dell'uomo più potente della terra? Perché questo è successo martedì sera quando Twitter ha «spuntato», per la prima volta, un cinguettio del presidente Donald Trump con un punto esclamativo, sinonimo di «warning», attenzione, suggerendo di «controllare i fatti sulla dichiarazione circa il voto per corrispondenza». Per capire occorre fare un passo in-

dietro. Trump su Twitter, dove vanta 80 milioni di lettori, ha preso di mira il governatore della California, Gavin Newsom, il quale, assieme ad altri colleghi Dem, si starebbe prodigando per promuovere il voto per corrispondenza ed evitare le difficoltà organizzative causate dal coronavirus.

«In NESSUN MODO (ZERO!) il voto per posta potrà non essere fraudolento. Le ca-



DONALD TRUMP
PRESIDENTE
DEGLI STATI UNITI

Mettono sempre a tacere le voci dei conservatori. Senza nuove regole li chiuderemo

selle verranno derubate, le schede saranno falsificate, stampate illegalmente e firmate in modo fraudolento. Il Governatore della California sta

inviando schede a milioni di persone, chiunque viva nello Stato, non importa chi sia o come ci sia arrivato, avrà una scheda. E ci saranno professionisti che racconteranno a tutte queste persone, molte delle quali non hanno mai pensato di votare prima, come e per chi votare. Questa sarà un'elezione truccata. Non c'è dubbio!».

Questa volta però il presidente sarebbe stato «beccato» in fallo dallo stesso Twitter, che ha segnalato il fact checking e messo un link nel quale afferma che le sue dichiarazioni sono prive di fondamento, secondo la Cnn, il Washington Post e altri media. Un portavoce del social ha riferito che i tweet contestati «contengono informazioni potenzialmente fuorvianti sui processi di voto e sono stati contrassegnati per fornire un contesto aggiuntivo». Una «reprimenda» per il comandante in capo. Eppure la stessa piattaforma di dimicroblogging, alcune ore prima, si era rifiutato di cancellare i tweet in cui il presidente rilanciava la teoria cospirativa secondo cui l'ex deputato e ora conduttore di Msnbc, Joe Scarborough, suo acerrimo critico, po-

trebbe aver giocato un ruolo nella morte nel 2001 di una ex collaboratrice parlamentare, Lori Klausutis. La richiesta di rimuovere i cinguettii era stata avanzata dal vedovo della donna.

«Twitter sta interferendo nelle elezioni presidenziali 2020», tuona Trump. Ancor di più perché il fact-checking è basato sulle «Fake News di Cnn e Washington Post», ha twittato. «Twitter sta completamente sopprimendo la libertà di parola ed io, come presidente, non consentirò che accada!», ha aggiunto.

Il presidente è da sempre in guerra con i media «mainstream» (del pensiero dominante) come Cnn e New York Times. La conferma giunge dal suo commento sulle difficoltà di un'altra pubblicazione assai critica con lui, «The Atlantic», magazine di cui Laurene Powell Jobs, vedova di Steve Jobs, è azionista di maggioranza.

Per la piattaforma
i tweet del leader Usa
sono «potenzialmente
fuorvianti!»

za. «Una grande notizia. Il noioso ma cattivo magazine The Atlantic sta fallendo rapidamente ed è stato appena costretto ad annunciare il taglio di almeno il 20% del suo staff. È un momento difficile per l'industria delle Fake News».

Ed ora il fronte di lotta si potrebbe allargare alla Silicon Valley, da sempre troppo «liberal» per l'inquilino della Casa Bianca. «I repubblicani - scrive - sentono che le piattaforme dei social media mettono completamente a tacere le voci dei conservatori. Faremo dei regolamenti oppure li chiudiamo, perché non possiamo permettere che questo accada. Abbiamo visto cosa hanno cercato di fare, e non è riuscito loro, nel 2016. Proprio come non possiamo permettere che elezioni per posta mettano radici nel Paese». —